



Decreto Dirigenziale n. 651 del 18/12/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.387/03, ART.12-DGR N°460 DEL 9/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO, LIMITATAMENTE AD UN PERIODO DI SEI MESI, DI UN IMPIANTO SPERIMENTALE A BIOMASSE CON PRODUZIONE INNOVATIVA E SINERGICA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (DELLA POTENZA DI 1,54 MW) DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRE (SA). PROPONENTE: SOCIETA' SPHERA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 661/2012 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 661/2012;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, 528/2012 e 661/2012;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- m. che con nota prot. n. 2012.0715416 del 01/10/2012 dell'AGC 07 viene precisato che i dirigenti

della Giunta Regionale della Campania sono confermati nelle funzioni fino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2012.0259933 del 03/04/2012, la Società Sphera S.r.l. (di seguito: il proponente), con sede legale nel Comune di Serre (SA) alla Via Roma, 2 in 84028 - P.IVA: 03264180658 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica, per mesi sei, salvo proroga, prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la realizzazione ed esercizio di un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica sia di energia elettrica da fonte rinnovabile (della potenza di 1,54 MW) sia di biocarburante da gassificazione al plasma da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) al Fg. 1 P.lle nn. 24, 39, 43, 44, 92 e 93 del Catasto comunale;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b.9. certificato di destinazione urbanistica;
 - b.10. atto di disponibilità del suolo, giusta contratto di comodato registrato all'Agenzia delle Entrate;
- c. con nota del 16/04/2012 di prot. reg. num. 2012.0291304 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 10/05/2012;
- d. nella suddetta riunione della Conferenza di Servizi, sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa, richieste integrazioni documentali e rinviata la CDS;
- e. con note rispettivamente del 05/06/2012 prot. 0430857 e del 22/06/2012 prot. n. 482251, sono state convocate le CDS per il 14/06/2012 e 13/07/2012;
- f. con nota del 09/11/2012 di prot. reg. num. 2012.0825833, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 27/11/2012;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 10/05/2012, nella quale:
 - a.1. sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazioni documentali;
 - a.2. il proponente ha dichiarato che l'impianto de quo, produce energia destinata all'autoconsumo, pertanto non necessita di soluzione di connessione alla rete elettrica;
 - a.3. inoltre è esente da Autorizzazione Integrata Ambientale atteso che trattasi di impianto sperimentale ex art. 1, co. 1, all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06;
- b. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14/06/2012 e 13/07/2012;
- c. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 27/11/2012 e trasmesso via PEC alle Amministrazioni coinvolte, nella quale il proponente ha dichiarato di aver rinunciato al ricorso amministrativo, per il venir meno delle ragioni che lo hanno determinato;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario**, in CDS del 14/06/2012, ha espresso parere di non competenza;
 - d.2. Nota dell'**ANAS**, di prot. n. 0018666 dell'08/05/2012, acquisita in CDS del 10/05/2012, ha espresso parere favorevole;

- d.3. il **Comune di Serre**, con nota di prot. n. 4613 del 13/07/2012, acquisita agli atti della CDS del 13/07/2012, esprime parere negativo facendo riferimento ad un impianto sperimentale di recupero ecologico di rifiuto speciale;
- d.4. nota dello **STAP Ecologia di Salerno**, di prot. n. 434984 del 06/06/2012, con cui si comunica che, preso atto della dichiarazione del proponente, che l'impianto utilizzerà esclusivamente biomasse (sottoprodotto) e non rifiuti e che l'impianto è da considerarsi ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.5. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, di prot. 0021114 del 10/05/2012, acquisita in CDS del 10/05/2012, con la quale richiede integrazioni, alla quale il proponente ha controdedotto in data 04/06/2012;
- d.6. Nota della **Comunità Montana Alburni Controne**, prot. 2155/235 del 07/05/2012, acquisita agli atti della CDS del 14/06/2012, con la quale con la quale comunica la non competenza, in quanto l'area interessata dal progetto non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- d.7. nota dello **STAPA Ce.P.I.C.A. di Salerno**, di prot. n. 322128 del 27/04/2012, con cui si attesta l'inesistenza di coltivazioni di vigneti DOCG o DOC;
- d.8. nota del Settore Regionale SIRCA , di prot. n. 515630, con cui si comunica l'inesistenza di motivi ostativi;
- d.9. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.1562/AT/GEN del 22/11/2012, acquisita in CDS del 26/11/2012 con la quale comunica la non competenza;
- d.10. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot. MD_E 24465/8162 del 23/05/2012, acquisita agli atti della CDS del 14/06/2012, con la quale esprime parere favorevole;
- d.11. Nota del **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno** n. prot. 9588 del 07/05/2012, acquisita in CDS del 10/05/2012, con la quale pone delle prescrizioni;
- d.12. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, prot n. 17272 del 02/06/2012, acquisita in CDS del 13/07/2012, con la quale comunica il nulla osta di competenza;
- d.13. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento** di prot. n. 6170 del 10/05/2012, con cui si comunica l'inesistenza di vincolo archeologico sull'area de qua, prevedendo delle prescrizioni;
- d.14. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici, P.S.A.E. delle province di Salerno e Avellino** di prot. n. 17706 del 13/06/2012, acquisita agli atti della CDS del 14/06/2012, con cui si esprime parere favorevole;
- d.15. Nota della **Direzione per i BB.AA.CC.** , di prot. n. 7458 del 06/06/2012, acquisita agli atti della CDS del 14/06/2012, con cui esprime la non competenza;
- d.16. Nota dell'**ENAC**, di prot. n. 0059140 del 10/05/2012, acquisita in CDS del 14/06/2012, con cui si esprime parere favorevole;
- e. che il Responsabile del Procedimento, visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo a maggioranza di pareri favorevoli espressi anche nelle forme di cui all'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che, come da relazione tecnica agli atti del Settore, l'impianto de quo è un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica sia di energia elettrica rinnovabile (1,5 MW) sia di biocarburante da gassificazione al plasma". L'intervento consiste, oltre alla produzione innovativa di energia elettrica rinnovabile con l'utilizzo di fluidi gassosi non convenzionali, nella realizzazione di n. 2 impianti di gassificazione al plasma di 500 Kg/ora con trasformazione di biomasse liquide utilizzate quali SOTTOPRODOTTI derivanti dalla parte

biodegradabile di varie tipologie di sostanze/materiali industriali per la produzione innovativa di biometanolo da utilizzarsi come biocarburante.

c. che, in particolare, verranno impiegate le biomasse conferite e utilizzate come sottoprodotti, ovvero non rifiuti, ai sensi dell'art. 184 bis del T.U.A. e gestite da terzi come rifiuti, con la seguente codificazione:

- ☐ ☐ **CER 180101**
- Oggetti da taglio (eccetto 180103)
- ☐ ☐ **CER 180102***
- Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue
- (tranne 180103)
- ☐ ☐ **CER 180104**
- Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
- per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso,
- assorbenti igienici, ecc.)
- ☐ ☐ **CER 180107**
- Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
- ☐ ☐ **CER 180109**
- Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
- ☐ ☐ **CER 180201**
- Oggetto da taglio (eccetto 180202)
- ☐ ☐ **CER 180203**
- Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
- per evitare infezioni
- ☐ ☐ **CER 180206**
- Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
- ☐ ☐ **CER 180208**
- Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
- ☐ ☐ **CER 180103***
- Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
- per evitare infezioni
- ☐ ☐ **CER 180106***
- Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 180108***
- Medicinali citotossici e citostatici
- ☐ ☐ **CER 180110***
- Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
- ☐ ☐ **CER 180202***
- Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
- per evitare infezioni
- ☐ ☐ **CER 180205***
- Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 180207***
- Medicinali citotossici e citostatici
- ☐ ☐ **CER 200131**
- Medicinali citotossici e citostatici
- ☐ ☐ **CER 200132**
- Medicinali diversi da 200131
- ☐ ☐ **CER 200203**
- Altri rifiuti non biodegradabili
- ☐ ☐ **CER 090101***
- Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
- ☐ ☐ **CER 090102***

- Soluzioni di sviluppo per lastre offset a basse acquosa
- ☐ ☐ **CER 090103***
- Soluzioni di sviluppo a base di solventi
- ☐ ☐ **CER 090104***
- Bagni di fissaggio
- ☐ ☐ **CER 090105**
- Soluzioni sbiancanti e bagni di arresto-fissaggio
- ☐ ☐ **CER 130101***
- Oli per circuiti idraulici contenenti PCB
- ☐ ☐ **CER 130109***
- Oli minerali per circuiti idraulici clorurati
- ☐ ☐ **CER 130110***
- Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
- ☐ ☐ **CER 130111***
- Oli sintetici per circuiti idraulici
- ☐ ☐ **CER 130112***
- Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
- ☐ ☐ **CER 130113***
- Altri oli per circuiti idraulici
- ☐ ☐ **CER 090104***
- Soluzioni fissative
- ☐ ☐ **CER 090101***
- Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
- ☐ ☐ **CER 200121***
- Lampade fluorescenti
- ☐ ☐ **CER 200399**
- rifiuti da esumazioni ed estumulazioni
- ☐ ☐ **CER 050103***
- morchie depositate sul fondo di serbatoi
- ☐ ☐ **CER 050105***
- perdite di olio
- ☐ ☐ **CER 050112***
- acidi contenenti oli
- ☐ ☐ **CER 070103***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070104***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070107***
- Fondi e residui di reazione, alogenati
- ☐ ☐ **CER 070109***
- Residui di filtrazione e assorbenti residui alogenati
- ☐ ☐ **CER 070203***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070204***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070303***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070304***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070403***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

- ☐ ☐ **CER 070404***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070503***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070504***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070508***
- Altri fondi e residui di reazione
- ☐ ☐ **CER 070703***
- Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 070704***
- Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- ☐ ☐ **CER 080111***
- Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 080113***
- Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 180114**
- Fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 080113*
- ☐ ☐ **CER 080119***
- Sospensioni acquose contenente pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 08 0121***
- Residui di vernici o di sverniciatori
- ☐ ☐ **CER 08 03 12***
- Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 080316***
- Residui di soluzioni chimiche per incisione
- ☐ ☐ **CER 080319***
- Oli dispersi
- ☐ ☐ **CER 08 04 09***
- Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 080415***
- Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenente solventi organici o altre sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 080417***
- Olio di resina
- ☐ ☐ **CER 090101***
- Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
- ☐ ☐ **CER 090103***
- Soluzioni di sviluppo a base di solventi
- ☐ ☐ **CER 090104***
- Soluzioni fissative
- ☐ ☐ **CER 090105***
- Soluzioni di lavaggio ed arresto di fissaggio
- ☐ ☐ **CER 120106***
- Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
- ☐ ☐ **CER 120107***
- Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
- ☐ ☐ **CER 120108***
- Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni

- ☐ ☐ **CER 120109***
- Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni
- ☐ ☐ **CER 120110***
- Oli sintetici per macchinari
- ☐ ☐ **CER 120119***
- Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
- ☐ ☐ **CER 130101***
- oli per circuiti idraulici contenenti PCB (come definito nella direttiva 96/59/CE)
- ☐ ☐ **CER 130104***
- emulsioni clorurate
- ☐ ☐ **CER 130105***
- Emulsioni non clorurate
- ☐ ☐ **CER 130105***
- emulsioni non clorurate
- ☐ ☐ **CER 130109***
- oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
- ☐ ☐ **CER 130110***
- oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
- ☐ ☐ **CER 130111***
- oli sintetici per circuiti idraulici
- ☐ ☐ **CER 130112***
- oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
- ☐ ☐ **CER 130113***
- altri oli per circuiti idraulici
- ☐ ☐ **CER 130204***
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- ☐ ☐ **CER 130205***
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
- ☐ ☐ **CER 130206***
- scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
- ☐ ☐ **CER 130207***
- olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
- ☐ ☐ **CER 130208***
- altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- ☐ ☐ **CER 130301***
- oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB (come definito nella direttiva 96/59/CE)
- ☐ ☐ **CER 130306***
- oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301
- ☐ ☐ **CER 130307***
- oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
- ☐ ☐ **CER 130308***
- oli sintetici isolanti e termoconduttori
- ☐ ☐ **CER 130309***
- oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
- ☐ ☐ **CER 130310***
- altri oli isolanti e termoconduttori
- ☐ ☐ **CER 130401***
- Oli di sentina della navigazione interna
- ☐ ☐ **CER 130402***

- Oli di sentina della fognatura dei moli
- ☐ ☐ **CER 130403***
- Altri oli di sentina della navigazione
- ☐ ☐ **CER 130506***
- oli prodotti dalla separazione olio/acqua
- ☐ ☐ **CER 130507***
- acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
- ☐ ☐ **CER 130802***
- Altre emulsioni
- ☐ ☐ **CER 140601***
- Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- ☐ ☐ **CER 140602***
- Altri solventi e miscele di solventi, alogenati
- ☐ ☐ **CER 140603***
- Altri solventi e miscele di solventi
- ☐ ☐ **CER 16 07 08***
- Rifiuti contenenti olio
- ☐ ☐ **CER 160709***
- Rifiuti contenenti sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 160709**
- Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809
- ☐ ☐ **CER 190207***
- oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- ☐ ☐ **CER 190208***
- rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
- ☐ ☐ **CER 190702***
- percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
- (eventualmente in sostituzione di oli contaminati da PCB)
- ☐ ☐ **CER : 20 01 13***
- Solventi
- ☐ ☐ **CER : 20 0126***
- Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
- ☐ ☐ **CER : 20 01 27***
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

In riferimento ai codici 13 01 01*, 13 03 01* e 13 03 06*, il Proponente ha dichiarato che saranno utilizzati esclusivamente oli con tenore di PCB < 50 ppm.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- c. che l'impianto di produzione di energia elettrica è finalizzato a contenere il costo di produzione dell'impianto di produzione di biocarburante;

RITENUTO

- a. di poter autorizzare per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di messa in esercizio il progetto sperimentale de quo, limitatamente alla produzione di energia elettrica, non essendo il Settore Regolazione dei Mercati competente all'autorizzazione per la produzione di biocarburante;

- b. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 661/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di **autorizzare**, la Società Sphera S.r.l., con sede legale nel Comune di Serre (SA) alla Via Roma, 2 in 84028 - P.IVA: 03264180658, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.), alla realizzazione e all'esercizio, **limitatamente ad un periodo di sei mesi**, di un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica di energia elettrica da fonte rinnovabile (della potenza di 1,54 MW) da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) al Fg. 1 P.lle nn. 24, 39, 43, 44, 92 e 93 del Catasto comunale, come da allegato tecnico conforme al catastale firmato digitalmente dal tecnico progettista che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di **specificare** che la messa in esercizio dell'impianto di produzione di biometanolo non rientra nella presente autorizzazione ed è soggetta all'atto di assenso rilasciato dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- 3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 4. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 5. di **precisare**, inoltre, che la presente autorizzazione decadrà decorsi sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto de quo, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente.
- 6. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 6.1. **MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO** prescrive che in sede di presentazione del progetto esecutivo il Proponente produca la seguente documentazione:
 - istanza di valutazione del progetto;

- documentazione tecnico progettuale, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato, prevista dell'allegato I del D.M. 04/05/1998 e comprendente: scheda informativa generale, relazione tecnica, elaborati grafici con simbologia conforme al D.M. 30/11/1983, attestazione di avvenuto versamento intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Salerno, servizi a pagamento resi dai VV.FF." da effettuarsi sul c/c n. 12581849.

6.2. STAP ECOLOGIA DI SALERNO prescrive quanto segue:

- L'intera sperimentazione, per tutto l'arco temporale (6 mesi) dovrà essere effettuata sotto il controllo dell'ARPAC, e con la stessa Agenzia dovrà essere concordato un piano di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e delle materie prime utilizzate, da comunicare prima dell'avvio dei lavori, allo STAP Ecologia e al Settore Regolazione dei Mercati;

6.3. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO, prescrive quanto segue:

- dovrà essere comunicato con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori al fine di poter effettuare le opportune verifiche;

7. di obbligare il Proponente:

- 6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 6.5. a comunicare la chiusura dell'impianto, decorsi sei mesi dall'entrata in esercizio dello stesso.
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano